



ANNO XXXIV - N.4 - LUGLIO - AGOSTO 2011
BIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE UGET - TORINO
GALLERIA SUBALPINA - 10123 TORINO - TEL. 011/53.79.83
AUTORIZ. TRIB. SALUZZO N. 64/73 DEL 13/10/1973
Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:
Poste Italiane S.P.A. Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2 DCB "Torino"



CAI UGET NOTIZIE

Domenica 24 luglio

**INAUGURAZIONE DEL
RIFUGIO FRANCESCO
GONELLA**

Programma e dettagli a
pagina 4

Biblioteca: trasloco e novità

La Biblioteca della nostra Sezione ha avuto un importante cambiamento con il trasloco nella nuova sede e la sistemazione in locali più ampi. Considerato l'inserimento della sede in un quartiere molto popoloso e in un grande parco molto frequentato, si può pensare ad una gestione anche diurna della Biblioteca, a patto di individuare Soci volontari disponibili a prestare la loro collaborazione in ore diurne (pensionati).

Purtroppo la Socia Carla Camagna, per anni Responsabile della biblioteca, in occasione del trasloco si è dimessa dall'incarico, a causa della distanza dalla sua abitazione. E' questa l'occasione per ringraziarla del servizio fin qui svolto con precisione e cortesia per tutti noi. Rimane la presenza di Pier Carlo Franco nei termini e negli orari che verranno stabiliti.

Sarà possibile, nella nuova sede, tenere aperta la biblioteca in ore diurne? Sarebbe una novità interessante, probabilmente apprezzata dagli abitanti del quartiere, un forte richiamo verso la nostra Sezione e le sue attività.

Per realizzare quest'idea occorre anzitutto disponibilità di soci volontari, pensionati amanti dei libri. Parliamone, chi ha idee in proposito si faccia avanti, scriva, telefoni, venga in sede, ...



CAI 150
1863 • 2013

Il 1913 è vicino

Nel 1913 il Club Alpino Italiano compirà 150 anni: è stato costituito infatti il 23 ottobre 1863 a Torino. Nello stesso anno anche la nostra Sezione avrà un importante compleanno essendo stata fondata, pure a Torino, il 13 marzo 1913 con la denominazione di "Unione Giovani Escursionisti - Torino": avrà raggiunto così il traguardo dei 100 anni di età. Il 1913 sarà certamente un'occasione di festeggiamenti e di avvenimenti anche importanti. Infatti nel corso dell'ultima Assemblea dei Delegati (la riunione dei rappresentanti di tutte le Sezioni CAI italiane), tenutasi a Spoleto il 21 e 22 maggio 2011, è stato deliberato che nel 2013 l'Assemblea si riunirà a Torino. Sarà un grosso impegno per le due Sezioni torinesi e tutti i soci torinesi saranno chiamati a collaborare per questo evento di rilevanza nazionale.

Inaugurazione del Museo al Rifugio Alpetto

Il Monviso domina il paesaggio piemontese e fin dall'antichità il suo profilo svettante lo ha fatto ammirare e ritenere la più alta cima delle Alpi, con fama di inaccessibilità. Montagna simbolo.

Nel 1863, quando Quintino Sella organizza una spedizione per raggiungerne la cima sa di essere stato preceduto da alpinisti inglesi ma salirlo rappresenta ancora un "dovere" per i più noti alpinisti italiani dell'epoca.

Conosciamo tutti la storia del successo dell'impresa e dell'idea, nata in quell'occasione, di costituire un Club Alpino anche in Italia.

Logica conseguenza il desiderio di realizzare un "rifugio" su quell'itinerario. Badiamo bene: non l'itinerario attuale che passa per il Pian del Re, oggi raggiungibile in auto, bensì l'itinerario più diretto per Oncino.

Il vecchio rifugio detto dell'Alpetto è ancora lì, a 2268 m, poco discosto dall'omonimo lago e da un rifugio moderno realizzato nel 1998. Il CAI sede centrale, proprietario della vecchia struttura, ha deciso di restaurarla e trasformarla in un museo. La presentazione è avvenuta il 15 giugno scorso al Monte dei Cappuccini, l'inaugurazione avverrà domenica 31 luglio.

Sulla strada della valle Po, tra Paesana e Crissolo, si svolta a sinistra per Oncino. Superato il paese si raggiunge un parcheggio. Salita su sentiero (diff. E), in circa 2 h si raggiunge la spianata dei due rifugi dell'Alpetto, il vecchio ed il nuovo.

Il nuovo indirizzo della nostra Sezione è:

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione UGET - TORINO

Corso Francia 192

10145 Torino

Tel. 011. 537983

LE USCITE CHE VI PROPONIAMO. LE USCITE CHE VI PROPONIAMO. LE USCITE CHE VI PROP

ALPINISMO GIOVANILE *Iscrizioni in sede il giovedì che precede la gita, ore 17-18,30 e 21 22.*

2 luglio - RAFTING, in valle Stura - Demonte - CN.

9-10 luglio - Dimensione ghiacciaio, Mont Gélé, 3519 m (Valpelline AO).

11 settembre - Casolari di Money, 2327 m (Val di Cogne AO).

ESCURSIONISMO D'ALTA QUOTA E ALPINISMO (Commissione Gite) *Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (21-22'30)*

2, 3 luglio Cevedale 3769 m (Valfurva, Valtellina Sondrio).

10 luglio - Cristo delle vette e Piramide Vincent 4215 m. (Val Gressoney AO)

16, 17 luglio Lagginhorn, cresta Ovest, 4010 m (Vallese - CH).

23, 24 luglio - Ferrata Crête Sèche 3050 m e Mont Gélé 3518 m (Valpelline AO).

20, 21 agosto Monviso 3841 m (Valle Po).

26-28 agosto - Tour del Monte Tabor 3178 m (Val Clarée Francia).

28 agosto - Monte Lera 3555 m (Valle di Viù).

3, 4 settembre - Monte Gelas 3143 m (Alpi Marittime).

ESCURSIONISMO (Comm. Gite e Comm. TAM) *Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (ore 21-22.30')*

3 luglio - Laghi di Vens 2327 m, da Prinardo (Valle Stura CN).

10 luglio - Bivacco Regondi 2597 m, da Ollomont Rey (Valpelline AO).

17 luglio - Monte Bellino 2942 m, da S. Anna di Bellino (Val Varaita).

24 luglio - Orestes Hütte 2600 m e Hohe Light 3185 m, da Staffal (Val di Gressoney).

31 luglio - Refuge du Lac 2500 m, da Crevacol (Valle del Gran S. Bernardo AO).

7 agosto - Il giro dei 4 colli al Gran San Bernardo 2469 m (Italia / Svizzera).

4 settembre - Al cospetto del Monte Bianco, da Meyencet (Val Ferret AO).

Gruppo Cicloescursionistico

Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (21-22'30)

3 luglio - Alpe del Conte, da Pessinetto (val di Lanzo).

17 luglio - Balconata del Cervino, da Antey St. André (AO).

24 luglio - Colle del Sommelier, da Bardonecchia (val Susa).

28 agosto - Colle della Boaria, da Limone P.te (Val Vermenagna).

IMPORTANTE

La Presidenza ricorda a tutti i **responsabili delle gite e delle attività sociali** che la copertura assicurativa CAI è attiva soltanto per i soci in regola con il tesseramento (la validità del bollino è scaduta lo scorso 31 marzo). Eventuali **assicurazioni personali non suppliscono** al suddetto obbligo.

Ai **non soci** che intendono unirsi alle nostre gite sociali occorre ad ogni uscita addebitare il costo della specifica assicurazione giornaliera.

Soltanto l'osservanza di queste disposizioni mette la Sezione al riparo da possibili richieste di risarcimento danni.

Da ricordare inoltre che eventuali lettere di "**scarico di responsabilità**", fatte firmare dai partecipanti, non hanno nessun valore legale in caso di incidenti.

TREKKING & VIAGGI

Continuano i trekking 2011, organizzati dalla Commissione GITE e Commissione TAM:

Data e località	Organizzazione
31 luglio - 6 agosto / Alta Via dei Ladini - Dolomiti	Comm. Gite
13 - 19 e 21 - 27 agosto Via Alpina - Oberland Bernese - Svizzera	Comm. TAM
10 - 11 settembre / Gorges du Verdon - Francia	Comm. TAM
10 - 17 settembre / Sardegna	Comm. TAM

GITE DELLA SEZ. DI TORINO

Informazioni presso la segreteria di via Barbaroux 1

Cicloescursionismo

10 luglio - **Alpe del Conte** 1767 m
Valli di Lanzo

24 luglio - **Bric Agnellino** 1335 m
Alpi Liguri

24 luglio - **Colle dell'Albergian** 2708 m
Val Chisone

Escursionismo

2, 3 luglio - **Anello Alpe Dèvero Veglia** - Valle di Dèvero Val Divedro

9-13 luglio - **Trek nella Valle della Clarée** Francia

9, 10 luglio - **Traversata Val d'Ayas Val Tournenche** Valle d'Aosta

10 luglio - **Rifugio "Gonella"** 3071 m
Val Veny

15-17 luglio - **Piz Quattervals** 3154 m e **Monte Vago** 3059 m Engadina (CH)

16, 17 luglio - **Punta Novalesa** 3319 m
Valle di Viù

16, 17 luglio - **Giro dello Chambeyron** 2948 m Valle dell'Ubaye (Francia)

17 luglio - **Punta Clairay** 3162 m
Val Cenischia

24 luglio - **Monte Pignerol** 2876 m
Valle Germanasca

1- 7 agosto - **Trek dalle Alpi Biellesi all'Alta Valle Sesia**

Alpinismo

1-3 luglio - **Tour "allargato" della Bessanese**, Valle d'Ala.

2, 3 luglio - **Punta d'Arbola** 3235 m
Val Formazza

2, 3 luglio - **Aiguille de Rochefort** dalla Cresta 4001 m e **Trident du Tacul** 3639 m (via Lepiney) Gruppo Monte Bianco

9, 10 luglio - **Cima del Baus** 3067 m
Valle Gesso

9, 10 luglio - **Monte Bianco** 4807 m
Val Veny

16, 17 luglio - **Rocciamelone** dalla Cresta dei Brillat 3538 m Valle di Viù

23, 24 luglio - **Punta Gnifetti** 4559 m
Valle di Gressoney

30, 31 luglio - **Weissmies** 4023 m
Saastal (CH)

Torrentismo

17 luglio - **Torrente Vallunga**
Valle Orco



I COLORI DELLA MONTAGNA

Giovanni Bevilacqua

MOSTRA DI PITTURA
OULX
PIAZZA GARAMBOIS

INAUGURAZIONE
22 luglio 2011 ore 17

Orario mostra tutti i giorni
10,30-12 16,30-19
fino a Venerdì 29 luglio



Gruppo Sci di Fondo e Fondo Escursionismo

Gara Sociale di Sci di Fondo

Flassin, Domenica 27 febbraio 2011

RAGAZZI

- 1 SARDO EMANUELE
- 2 CHIANALE JACOPO

ALLIEVI femminile

- 1 CASTIGLIONE NANCY
- 2 PROSPERO VALENTINA
- 3 SASSOLI BARBARA
- 4 DAL CORTIVO RENATA
- 5 GATTO ANNA
- 6 FAVARO CRISTINA

AGONISTI femminile

- 1 ROBBIANO MARIA TERESA
- 2 TACCHETTI ROMANA
- 3 MAGNETTO ROBERTA

ALLIEVI maschile

- 1 SENES EUGENIO
- 2 QUACCHIA MARCO
- 3 ALESSANDRIA FERNANDO
- 4 VANZINI CHRISTIAN
- 5 VANZINI IVAN
- 6 MEYNET SILVIO
- 7 SARDO ROBERTO
- 7 RAVA STEFANO

AGONISTI maschile

- 1 NATALE GIOVANNI
- 2 CHIANALE FRANCESCO
- 3 AMERIO ANDREA
- 4 CABONI GIAMPIERO
- 5 FERRO FLORIANO
- 6 TROSSELLO EROS
- 7 CAMORIANO PAOLO
- 8 CHIANALE ROBERTO
- 9 RODINA MASSIMO

Ugetini al Trofeo Mezzalama

Il Mezzalama è un'indimenticabile avventura. Ci si allena per mesi perché ci sono dei tempi minimi da rispettare, i cosiddetti "cancellotti". Il primo è al colle del Breithorn e lo s'incontra, partendo da Cervinia, dopo 1780 m di dislivello. Il tempo limite è di 2h30m (equipaggi maschili) o 2h45m (equipaggi misti e femminili). Fino a pochi anni fa era 2h45m per gli equipaggi maschili. Questo è il motivo per cui tantissimi equipaggi maschili ambiscono ad avere una donna (possibilmente veloce) all'interno: per garantirsi maggiore "tranquillità" (consiglio di provare per rendersi conto comunque di cosa significhi). Noi siamo stati "estromessi" dalla gara nonostante (in gara) avessimo sui nostri orologi (non solo noi) 2h28m al primo cancello. Il cronometraggio ufficiale dava altri dati... Temo che ciò sia dovuto ad una ricercata selezione degli atleti in gara in quanto 1086 partenti (numero record di partecipanti) non erano assolutamente gestibili.

La nostra squadra ha corso sotto i colori del CAI UGET TORINO cui apparteniamo sia io che Pasqualino (Lino) d'Amato; Giorgio Rusinà è del CAI di Ciriè. Giorgio purtroppo ha avuto un problema di salute che lo ha costretto al ritiro. Seppur in soli due abbiamo deciso di continuare la gara (senza pettorale). Resta sempre una bellissima "course de haute montagne", il tracciato ed il supporto erano eccezionali con i bivacchi in quota sempre rifornitissimi e, seppur "fuori gara" siamo stati sempre "amorevolmente" aiutati e rifocillati dal personale ai punti di controllo/sosta.

Quest'anno a causa della presenza di ghiaccio vivo sul Naso del Lyskamm il percorso è stato deviato al Colle della Fronte (posto tra il Naso ed il Lyskamm Orientale) portando così alla fine della course il dislivello positivo del mio SUUNTO a 2995 m. Le salite alpinistiche (Castore e Colle della Fronte) sono state sempre attrezzate con corde fisse, percorse quindi in massima sicurezza.

In merito alla voce che facesse freddo non ho avvertito particolare disagio. Molto spesso gli atleti "super" si presentano alla corsa vestiti pochissimo, cosa accettabile se si corre ininterrottamente (ed ancora fino ad un certo punto). Io ed i miei amici eravamo sufficientemente coperti da non provare particolari disagi: si consideri che si transita a 4200 e tutta la gara è sul filo dei 4000 quindi un abbigliamento adeguato, seppur in chiave "race" è obbligatorio.

Marco Centin

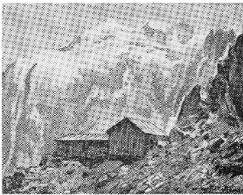
Snowlover62@gmail.com

Trofeo Mezzalama 2011 in sintesi:
sviluppo: 42 km
dislivello in salita: +3000 m
partecipanti: 1200 atleti
primi classificati uomini:
la cordata internazionale dello spagnolo Kilian Jornet Burgada e dei francesi William Bon Mardion e Didier Blanc, tempo 4:33:58.47
prime classificate donne:
Martinelli Francesca, Pedranzini Roberta, Pellissier Gloriana, tempo 5:28:36.69.

Sulla più classica via italiana al Monte Bianco Inaugurazione del nuovo rifugio FRANCESCO GONELLA (3071 m)

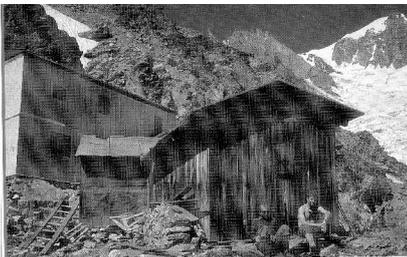
Domenica 24 luglio 2011 è programmata l'inaugurazione ufficiale del ricostruito rifugio Francesco Gonella. E' la felice conclusione di una storia tormentata: alle oggettive difficoltà connesse con la realizzazione di una struttura in quella posizione e a quella quota, si è aggiunto persino il fallimento della ditta che aveva l'appalto della costruzione. Ora però è grande la soddisfazione dei Soci che hanno vissuto e superato le lunghe traversie e che finalmente possono diramare gli inviti per l'inaugurazione.

Questa è la terza costruzione del CAI nello stesso posto: la prima capanna nel 1891, poi nel 1962 e infine l'attuale, 2011. Sul volume "Alpi Graie" della guida "da rifugio a rifugio" (CAI TCI, ed. 1952) è descritta la prima capanna, del 1891: *"Il rifugio intitolato a Francesco Gonella è sito a 3071 metri alla base dello sperone che scende dall'Aiguilles Grises, sulla riva destra del Ghiacciaio del Dôme, in vista della barriera orientale del Dôme de Miage e dell'Aiguille de Trélatête. E' una costruzione in legno, ad un piano, con 30 posti su tavolato, riscaldamento a stufa, illuminazione a petrolio, acqua di sorgente a breve distanza. E' di proprietà della sez. di Torino del CAI,"*



78 RIFUGIO FRANCESCO GONELLA al Dôme.

Nel 1962, senza demolire la vecchia capanna, le venne affiancata una nuova costruzione progettata e realizzata dal nostro Lino Andreotti e l'UGET ne divenne comproprietaria. Aveva 44 posti letto in camerone e camerette; 22 nei locali invernali (la primitiva struttura).



La terza e attuale costruzione è stata fortemente voluta dalle due sezioni torinesi del CAI e dalla Regione Valle d'Aosta e ha potuto essere realizzata grazie ad un finanziamento della Comunità Europea. Prima della messa in opera della struttura è stato necessario un complesso consolidamento dello sperone su cui appoggia il rifugio perché il cambiamento climatico in atto in questi anni provoca lo scioglimento del permafrost nella profondità del terreno, compromettendone la stabilità. La struttura realizzata, ampiamente descritta a suo tempo su Lo Scarpone, è

realizzata con materiali e tecniche modernissime che pongono questa costruzione all'avanguardia. Ne sono gestori Davide Gonella e Mario Bianchi.

L'inaugurazione ufficiale avverrà domenica 24 luglio alla presenza di autorità del CAI e della Regione Valle d'Aosta. La partecipazione del pubblico sarà limitata dalla esiguità degli spazi. E' prevista la possibilità, tempo permettendo, di sorvoli in elicottero, senza atterraggio e, ovviamente non gratis. Sono in programma però manifestazioni collaterali in valle, in particolare presso il rifugio Monte Bianco, in Val Veny.

Il programma dettagliato sarà presto disponibile sul sito www.caiuget.it

Verranno anche organizzate nei fine settimana di luglio salite a piedi da La Visaille, ultima località raggiungibile con mezzi privati. La salita è da considerare alpinistica anche se di difficoltà "F" (facile). Poiché è necessario il pernottamento al nuovo rifugio occorrerà prenotare.

(Pfb)



Il Bettelmatt della Valdossola

Conoscete il delizioso e profumato *Bettelmatt*, il formaggio tipico della Valdossola? Eccovi alcune informazioni al riguardo: viene prodotto negli alpeggi di Sangiatto e Forno e nella Binntal (Valle del Binn) utilizzando il latte intero prodotto dalle mucche di razza bruna che pascolano negli alpeggi le cui erbe e fiori danno un particolare profumo e sapore al formaggio. La più importante componente è l'erba "mottolina" che cresce abbondante in quelle zone di alta quota dove le forti escursioni termiche e le particolari condizioni ambientali rendono difficile conservare il latte che viene, quindi, subito trasformato in formaggio conservato poi nelle "cantine", spesso ottenute sfruttando una balma dove scorre un poco d'acqua per avere le giuste condizioni di umidità e temperatura. Le forme, rotonde, larghe e basse (tipo la fontina) sono stagionate per minimo 60 giorni. Nella Binntal i pastori hanno costruito delle lunghe tubature, "lattodotti", che convogliano il latte dai vari pascoli in quota al caseificio unico più in basso. Ovvero, la modernità al servizio della tradizione per una qualità veramente unica.

Dario Gardiol

Un nuovo bivacco sul Monte Bianco LAMPUGNANI-GRASSI

Il 17 maggio si è svolta alla GAM una serata organizzata dal Club Alpino Accademico Italiano, col supporto delle Scuole di Alpinismo delle due sezioni torinesi, per presentare il nuovo bivacco Lampugnani-Grassi al Col des Eccles. Sul palco gli accademici Claudio Picco, Corradino Rabbi, Ugo Manera e Angelo Siri; fra il pubblico abbastanza folto, oltre ai Presidenti delle due Sezioni, si potevano riconoscere personaggi dell'alpinismo piemontese degli anni passati, ad esempio gli accademici Appiano e Mellano. Claudio Picco ha introdotto la serata spiegando le ragioni che hanno portato alla sostituzione del bivacco Giuseppe Lampugnani, ora intitolato anche a Giancarlo Grassi, a venti anni esatti dalla scomparsa. Sia Lampugnani che Grassi sono stati divulgatori efficaci attraverso i loro scritti e le loro esplorazioni, anche se in epoche e con obiettivi differenti.

Il bivacco, che aveva ormai 54 anni, è sempre stato l'appoggio per la classica e frequentata salita dell' "Innominata" e altre più difficili vie sul versante sud del Monte Bianco, come i Pilastrini del Brouillard ed il celebre Pilone del Freney (quello della tragedia del '61, vissuta e narrata da Bonatti). La nuova costruzione ha centine di acciaio e struttura in legno rivestito di lamiera zincata. Pesa oltre 1 tonnellata ed è stata trasportata con un elicottero svizzero particolarmente potente. Il vecchio

bivacco è stato donato al museo del Forte di Bard dove sarà presto esposto.

Corradino Rabbi ha fatto una veloce panoramica dei bivacchi del Monte Bianco (almeno 8 del CAAI), facendo notare la grande evoluzione tecnica nelle costruzioni. Ha poi ricordato le testimonianze dei maggiori alpinisti che ne hanno usufruito con aneddoti tratti dall'esperienza personale e da brani di scritti storici (Massimo Mila, Renato Chabod, ..).

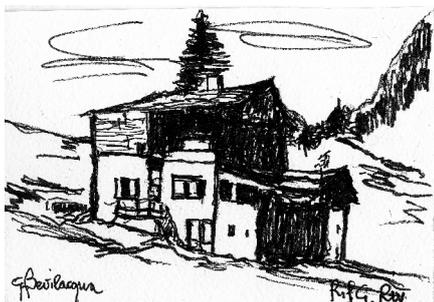
Ugo Manera ha descritto il personaggio di Giancarlo Grassi nel periodo più giovane, dai primi timidi tempi alla Scuola Gervasutti ("Calimero") alle esplorazioni delle pareti della Valle dell'Orco, al conseguimento del diploma di guida, descrivendo la sua personalità e quella dei suoi compagni (Motti, Boneli, Galane, Machetto, lo stesso Manera).

Infine è stato proiettato il film "L'uomo del giardino di cristallo", di Angelo Siri. Racconta il Grassi maturo ed affermato trascinatori ("il maestro") attraverso immagini di scalate e testimonianze dei suoi compagni di scalata, specialmente alla scoperta delle cascate ghiacciate, della cui salita è stato un vero precursore riconosciuto in tutto il mondo. Un incontro piacevole e un'occasione rara di ascoltare, direttamente dai protagonisti, fatti e figure dell'alpinismo e del Monte Bianco!

Silvio Tosetti

Vacanze nei nostri rifugi

Un'iniziativa estiva per i più giovani al rif. Rey



Claudio e Mauro, i gestori del rif. Guido Rey, propongono per i ragazzi dai 7 ai 13 anni, soggiorni di sei giorni in rifugio, a giugno e luglio. Propongono un progetto educativo

serio e, al tempo stesso divertente, con attività all'aperto (escursioni, cartografia, uso del GPS, osservazione animali) o "indoor" (disegno, teatro, educazione musicale, ecc) con presenza per tutta la durata del campo di insegnanti di lingua inglese. Per maggiori dettagli:

0122'83'13'90 www.rifugioguidorey.it
campestivo@rifugioguidorey.it

Claudio 011'02'02'252, 335'59'66'771 Mauro 349'30'78'110

Ovviamente il rifugio è aperto anche agli adulti, alpinisti, escursionisti, trekker. I dati essenziali:

Rif. **GUIDO REY** (1761 m) nel gruppo Clotesse-Grand Hoche, in Alta Val Susa. 20 posti letto, servizi interni, doccia e acqua calda.

Periodo di apertura: da luglio a metà settembre

Accesso: direttamente da Beaulard per sentiero (ore 1.30) o da Chateau per carrareccia o per sentiero (ore 0.40), località site entrambe in comune di Oulx (TO).

Rifugio **MONTE BIANCO** (1700 m) in Val Veny, Comune di Courmayeur, Valle d'Aosta. Completamente ristrutturato (2001-2003). N.73 posti letto di cui N.14 in dormitorio. N. 90 posti in sala ristorante. Docce, essiccatoio, deposito sci e scarponi.

Accesso da strada consortile percorribile solo in estate: Bivio 400 m. dopo Notre Dame de la Guérison.

Periodi di apertura: giugno- settembre;

Gestore: Guida Alpina Marco Champion

Telefoni: 0165 869097 (rifugio), 0165 778602 (Gestore) **E**

mail: info@rifugiomontebianco.com

Capanna **SARACCO VOLANTE** (2220 m) a Piaggia Bella, nel gruppo del Marguareis, in alta Val Tanaro, Comune di Briga Alta (CN). Accesso stradale a Briga Alta fraz.

Carnino (ore 2-3); dal Colle dei Signori (ore 1); dal Pian delle Gorre in Valle Pesio (ore 4-5). Posti letto 12 più 10 nel locale invernale sempre aperto; illuminazione con pannelli fotovoltaici; acqua esterna. Chiavi presso il Gruppo Speleologico Piemontese.

Bivacco **ROSSI VOLANTE** (3850 m) al Colle delle Rocce Nere del Breithorn. E' situato su uno sperone roccioso sotto la parete nord delle Rocce Nere, nel Comune di Ayas (AO). Accesso dal Rif. Mezzalama percorrendo il Ghiacciaio di Verra verso il Colle della Porta Nera (3.30 ore, difficoltà PD); dalla testa Grigia per il Colle del Breithorn (2.30 ore, difficoltà PD); da Plateau Rosà per il Colle del Breithorn (4 ore). 12 posti. Costruzione installata nel 1999. Lo sperone roccioso è attrezzato con cavi e fittoni.

Bivacco **FALCHI VILLATA** (2850 m) - Costruito nel 1958, è situato su uno sperone roccioso sul lato orografico destro all'inizio del Canalone Coolidge del Monviso, nel Comune di Crissolo (CN). 6 posti. Raggiungibile dal Pian del Re attraverso un percorso in parte su sentiero e in parte su ghiacciaio (tempo di percorrenza 2.30 ore, difficoltà PD ma con rischio di caduta di pietre). E' la base delle ascensioni sul versante nord del Monviso.

Bivacco **VALSEASOARDI-FASSERO** (2287 m) al Pian di Giovanot, in Val Grande di Lanzo. Posti letto: 15. Sostituito nel 1993, è situato nel Vallone di Sea, in comune di Groscavallo (TO).

Vecchia rivista UGET

Come noto presso la nostra biblioteca si trova la collezione completa della "RIVISTA DELL'UNIONE ALPINISTI UGET" edita dalla nostra Sezione fra il 1915 e il 1933. E' una pubblicazione piena di sorprese e cose interessanti, curiosa anche per la pubblicità dell'epoca e per la grafica ricca di fregi "liberty".

Questi volumi sono ora consultabili con difficoltà a causa dell'infrangimento del supporto cartaceo. Con infinita pazienza ha provveduto Emilio Garbellini a scansare pagina per pagina tutti i numeri e raccogliarli in un DVD. E' allo studio una soluzione per mettere a disposizione dei soci copie di questo dischetto che però deve ancora essere completato con intestazioni e indici.



Un po' di nostalgia ...



La sala del Consiglio



La prima sala, dove ci iscriviamo alle gite sociali



30 maggio 2011
Ultima riunione del consiglio direttivo in Galleria Subalpina

I "4000" sciistici delle Alpi ed il gruppo sci-alpinistico (GSA) dell'UGET

Quanti sono i "4000" sciistici delle Alpi? Quali criteri per definire un "4000" sciistico? A queste domande ha risposto Roberto Aruga su "SCANDERE 79" (annuario della Sezione di Torino). Interessante pure "Tutti i 4000 sciistici delle Alpi", Rivista del CAI - Anno 110 - n. 2 - marzo/aprile 1989, di Roberto Bianco (che li ha saliti tutti). I 4000 delle Alpi "sci-alpinistici" risultano essere ben 54, divisi in tre categorie (A, B e C) in base alle difficoltà.

Qui di seguito ne trovate l'elenco con l'indicazione della categoria di appartenenza e la data di salita in "gita sociale" o "raid" da parte del nostro GSA. Non ho indicato invece eventuali salite "individuali".

GRUPPO DEGLI ECRINS

- 1) **Dome de Neige des Ecrins 4015** (cat. A) Salite GSA: 4 giugno 1970, 20 Maggio 2001; tentato 11 maggio 2008.
- 2) **Barre des Ecrins 4103** (cat. B).
- 3) **Pic Lory (Charles) 4083** (cat. B).

GRUPPO DEL GRAN PARADISO

- 1) **Gran Paradiso 4061** (cat. A) Salite GSA: Raid 1969, Raid 1978, 22 aprile 2001, 23 maggio 2010.
- 5) **Il Roc 4026** (cat. A).

GRUPPO DEL MONTE BIANCO

- 6) **Monte Bianco 4810** (cat. A) Salite GSA: 4 giugno 1967, 18 giugno 1989, 1° Giugno 2003.
- 7) **Dôme du Gouter 4306** (cat. A) Salita GSA: 1° giugno 2003.
- 8) **Monte Bianco di Courmayeur 4765** (cat. B).

ALPI PENNINE (escluso il gruppo del Monte Rosa)

- 9) **Bishorn 4159** (cat. A).
- 10) **Strahlhorn 4190** (cat. A) Salite GSA: 3 giugno 1972, 7 giugno 1983, 3 giugno 2006.
- 11) **Allalinhorn 4027** (cat. A) Salite GSA: 3-4 giugno 1972, 7 giugno 1983.
- 12) **Alphubel 4206** (cat. A) - Salite GSA: 4 giugno 1972, 6 giugno 1983, 9 giugno 1996 e 4 giugno 2006.
- 13) **Combin de Valsorey 4184** (cat. B).
- 14) **Combin de Grafeneire 4314** (cat. B) Salite GSA: 5 giugno 2005.
- 15) **Aiguille du Croissant 4243** (cat. B).
- 16) **Combin de Tsessete 4141** (cat. B).
- 17) **Dent D'Herens 4179** (cat. B).
- 18) **Rimpfischhorn 4199** (cat. B).
- 19) **Dom 4545** (cat. B) Tentato GSA: 6 giugno 2004.
- 20) **Nadelhorn 4327** (cat. B) Salite GSA: 2 giugno 1991.
- 21) **Weissmies 4020** (cat. B).

GRUPPO DEL MONTE ROSA

- 22) **Breithorn occidentale 4165** (cat. A) Salita GSA: 1° maggio 1968.
- 23) **Breithorn centrale 4160** (cat. A).
- 24) **Breithorn orientale 4141** (cat. A).
- 25) **Roccia Nera (Schwarzfluh) 4075** (cat. A).
- 26) **Polluce 4091** (cat. A) Salite GSA: 10 giugno 2001,

21-25 aprile 2006.

- 27) **Castore 4226** (cat. A) Salite GSA: 15 aprile 1963, 10 giugno 2001, 21-25 aprile 2006.
- 28) **Punta Giordani 4046** (cat. A).
- 29) **Pyramide Vincent 4215** (cat. A) Salite GSA: 11 giugno 1983, 21-25 aprile 2006.
- 30) **Corno Nero (Schwarzhorn) 4322** (cat. A).
- 31) **Ludwigshöhe 4342** (cat. A).
- 32) **Punta Parrot 4436** (cat. A).
- 33) **Punta Gnifetti (Signalkuppe) 4554** (cat. A) Salite GSA: ..., 3 maggio 1968, 21-25 aprile 2006.
- 34) **Punta Zumstein 4561** (cat. A) Salita GSA: 21-25 aprile 2006.
- 35) **Lyskamm occidentale 4481** (cat. B).
- 36) **Lyskamm orientale 4527** (cat. B).
- 37) **Punta Dufour 4633** (cat. B) Salite GSA: 21-25 aprile 2006.
- 38) **Nordend 4612** (cat. B) Salite GSA: 9 giugno 1983, 3 giugno 2001, 21-25 aprile 2006.

OBERLAND BERNESE

- 39) **Gross Fiescherhorn 4049** (cat. A) Salita GSA: maggio 1983.
- 40) **Hinter Fiescherhorn 4025** (cat. A) Salita GSA: maggio 1983.
- 41) **Aletschhorn 4195** (cat. B).
- 42) **Jungfrau 4158** (cat. B).
- 43) **Monch 4099** (cat. B) Salita GSA: maggio 1983.
- 44) **Gross Grunhorn 4043** (cat. B).
- 45) **Finsteraarnhorn 4274** (cat. B) Salita GSA: maggio 1983.

GRUPPO DEL BERNINA

- 46) **Pizzo Bernina 4049** (cat. B) Salite GSA: 23 maggio 1979, 1° maggio 1987, 27 luglio 2003.

Per finire, senza suddivisione geografica, i magnifici otto che rientrano nella categoria C

- 47) **Aiguille de Bionnassay 4052**.
- 48) **Mont Blanc du Tacul 4249**.
- 49) **Mont Maudit 4468**.
- 50) **Aiguille de Rochefort 4001**.
- 51) **Dent Blanche 4356**.
- 52) **Taschhorn 4491**.
- 53) **Stecknadelhorn 4242**.
- 54) **Wengen-Jungfrau 4089**.

In totale risultano ventidue diversi "4000" saliti e scesi nel corso di attività sociali del GSA.

Sono possibili dimenticanze o errori in quanto la mia memoria incomincia a vacillare, le mie vecchie carte sono ingiallite e rosicchiate dai topi. Se qualcuno ha da aggiungere o correggere qualcosa sarò lieto di aggiornare il tutto.

Riccardo Valchierotti

N.d.R. - In una pubblicazione meno povera di spazio (per esempio un futuro ed ipotetico "Liberi Cieli") Riccardo avrebbe saputo inserire infinite notizie, aneddoti, personaggi che avrebbero reso ancor più interessante l'esposizione. Restiamo fiduciosi in attesa di un futuro roseo !

Antenati

Sfogliando la vecchia RIVISTA dell'UGET (n.2, anno 1, 30 gennaio 1915) abbiamo trovato la cronaca di un'uscita sociale "speleologica".

CRONACA SOCIALE**GITA DI CHIUSURA**

del 1914

Un tempo splendido favorì la gita di chiusura del 1914. Una settantina di Soci sfidò serenamente le catine strade e la neve giungendo per Traves alla borgata di Pugno, bizzarramente appollaiata sul pendio della montagna.

Il rev. Parroco del luogo, Don Carlo Burani, simpaticissima figura di vecchio sacerdote, fece al numeroso gruppo una cordialissima accoglienza.

Dopo il pranzo, consumato col solito appetito, buona parte della comitiva condotta da due guide del luogo, visitò la grotta maggiore, o Borna di Pugno, il cui ingresso formato da una curiosa fenditura in cui si entra carponi, trovasi a pochi minuti dalla borgata.

Già giù per paurosi corridoi rocciosi e antri angusti dalle pareti gocciolanti, ricovero di numerosi pipistrelli, che facevano pensare alle Bolge Dantesche, i gitanti in fila indiana, muniti di lampioncini, lanterne e fanali percorsero buona parte della grotta ritornando alla viva luce del giorno con un senso di sollievo, ma soddisfatti per la istruttiva e caratteristica escursione nei visceri della montagna.

Nella modesta casetta del Parroco ebbero quindi luogo calorosi brindisi all'avvenire dell'U.G.E.T. rallegrati da trattamento vocale per merito dell'inarrivabile sig. Casti e del sig. rag. Cornalba.

CAI UGET NOTIZIE

Direttore Responsabile: *Alberto Riccadonna.*

Redattori: *Pier Felice Bertone, Gianni Candelo, Roberto Chianale, Dario Gardiol, Nicola Milanese, Mario Piva, Silvio Tosetti, Cesare Volante.*

Composizione: *Elena Facchinato, Emilio Garbellini.*

Stampa: *La Grafica Nuova, via Somalia 108, 10127 Torino*

Si prega di far pervenire alla Redazione scritti e notizie per il numero successivo entro il 30 giugno

CORONOTIZIE**Concerto con il cappello alpino**

Nella serata di sabato 7 maggio, in occasione dell'adunata nazionale dell'ANA a Torino, il nostro Coro ha dato concerto in Galleria Subalpina. L'organico è stato allargato per l'occasione accogliendo fra i coristi ugetini numerosi alpini provenienti dal Coro SAT di Trento e dal Coro Valsella di Sella Valsugana. Inutile dire che l'iniziativa è stata coronata da un grande successo in una atmosfera di cordialità ed allegria.

Prossimo concerto:

3 settembre ore 20,30 nella Basilica di Superga in occasione della Rassegna musicale Vox Organalis 2011

LIETO EVENTO

Lo scorso mese di aprile è nato **Giovanni Costantino**, secondogenito del Socio Andrea, presidente del Coro CAI UGET. Facile immaginare Giovanni, fra non molti anni, nelle file del Coro, ovviamente nel settore dei tenori, al pari del papà e del nonno Gianni. Intanto congratulazioni e auguri!

LUTTO

Il 1° maggio scorso è mancata, all'età di 84 anni, Teresa Laiolo, mamma del Socio Luigi Soria. A Luigi ed alla sua famiglia giungano le più sentite condoglianze.

caiuget@caiuget.it

**Il nuovo indirizzo della Sezione è:
corso Francia, 192 - 10145 Torino
Tel. 011.537983**

Quote associative 2011: Ordinari € 46, Familiari € 28, Cinquantennali € 29, Giovani (dal 1993) € 16. I Soci usufruiscono di sconti sulle tariffe dei rifugi e ricevono la Rivista del CAI e Lo Scarpone. Recapito postale a domicilio di Cai Uget Notizie: € 2.

Come rinnovare: in segreteria, tramite bonifico bancario su c/c

IT 03 L 03268 01000 052858480950 o tramite versamento su c/c postale 22763106 intestato CAI UGET; aggiungere le spese postali per l'invio del bollino a casa: 2 € (posta prioritaria).

Nuovi Soci: iscrizione 4,5 € più la quota annuale e una fototessera. Ricevono: distintivo, tessera, Statuto del CAI e della Sezione.

Attenzione! La sede centrale del CAI precisa che le assicurazioni previste per tutte le attività sociali sono applicabili ai Soci che hanno superato i 75 anni di età con le seguenti limitazioni: Morte il capitale assicurato viene ridotto del 25%; Invalidità permanente si intende pattuita una franchigia fissa del 6%. Pertanto la Società assicuratrice non corrisponde alcun indennizzo qualora l'invalidità permanente non sia di grado superiore al 6% e se la stessa supera detta percentuale, liquida l'indennizzo solo per la parte eccedente.

Orario Segreteria:

Lun. chiuso - Mar. Mer. e Ven. 16-19 - Gio 10-13 e 20-23 Sab 10-13.

Apertura Sede a tutti i Soci: Giovedì 20-22,30.

Sottosezione di Trofarello: c/o A.N.A. viale della Resistenza, 21

Per informazioni: Paolo Mogno 335.68.61.229.

INFO SEGRETERIA**PREVISIONI METEOROLOGICHE****Società Meteorologica Italiana**

Meteo per Piemonte e resto Italia

www.nimbus.it

ARPA Piemonte

Meteo per Piemonte

www.arpa.piemonte.it

bollettino www.arpa.piemonte.it/upload/dl/Bollettini/bollettino_meteorotestuale.pdf

E' possibile averne lettura da segreteria telefonica telefonando al **011.318.55.55**

Regione Piemonte

Meteo per Piemonte (fonte ARPA)

www.regione.piemonte.it/meteo/xmeteod

Televideo Rai3

Pagina **516** meteo per Piemonte con aggiornamento alle 16 di ogni giorno (fonte ARPA)

Regione Valle d'Aosta

Meteo per Valle d'Aosta

www.regione.vda.it/protezione_civile/meteo

Francia

Meteo e bollettini per la Francia

<http://france.meteofrance.com>

Svizzera

Meteo e bollettini per la Svizzera

www.meteosuisse.ch

SITUAZIONE NEVE e VALANGHE**CAI-SVI (Servizio Valanghe Italiano)**

situazione neve e valanghe per tutt'Italia. Accesso alla Home Page:

www.cai-svi.it

AINEVA (Associazione Interregionale Neve e Valanghe)

situazione valanghe per l'Arco Alpino tel. **0461.230030** o accesso al sito

www.aineva.it